

## All'X Factor delle imprese più innovative la app livornese per i bimbi sullo scuolabus

In finalissima al concorso nazionale l'idea di un'impresa labronica per evitare l'assedio dei genitori davanti alle elementari

Mauro Zucchelli / LIVORNO

È un aggeggino grande quanto un mini-puffo o al più un portachiavi, lo puoi appiccicare allo zaino o ai jeans di tuo figlio e ti tranquillizza meglio di qualsiasi ansiolitico nel tragitto delicato casa-scuola-casa: perché ti avverte in tempo reale se lo scuolabus sta facendo ritardo o comunque fra quanti minuti passa, ti segnala se il bambino è salito davvero sul pullmino e se è sceso alla fermata giusta o no, idem al ritorno. Tradotto: è l'antidoto all'ansia che spinge un esercito di babbì e di mamme ad andare ogni mattina con auto e scooter all'arrembaggio di ciascuna scuola elementare per far scendere (o riprendere) il figlio a non più di un metro dal cancello.

Se quell'aggeggino funziona come una bacchetta magica è perché "dialoga" - grazie a un trasmettitore a bassa frequenza via bluetooth - con il tablet a bordo dello scuolabus, che fa una sorta di appello automatico e, fermata dopo fermata, "vede" chi è salito e chi no, e se c'è qualcuno che non monta alla fermata prevista manda una notifica ai telefonini dei genitori o del nonno. Senza contare che l'itinerario del pullmino è continuamente tracciato dal sistema "gps", per cui si sa sempre dov'è.

L'azienda livornese Oimmei - settore tecnologie innovative ma quartier generale nel settecentesco Palazzo delle Colonne di Marmo, in via Borra - ha impacchettato tutto questo e ne ha fatto una app: di eliminazione in eliminazione, l'ha portata nella finale nazionale del concorso "Cambiamenti". Qualcosa



Il team di Oimmei: Francesca Pullano, Luca Finocchiaro, Ephraim Pepe, Simone Figliè, Andrea Fastame, Duccio Bottai, Andrea Cioni e Maddalena Carrai. A destra: uno scuolabus



che è più di un "X Factor" nella caccia alle migliori imprese italiane nate negli ultimi tre anni: l'hanno promosso gli artigiani Cna in tandem con Bnp Paribas con il sostegno di un partner fra i quali figurano Google e Facebook più il corporate accelerator di Tim.

Sembra l'uovo di Colombo ma la svolta è il fatto che tutto funziona in automatico: non c'è bisogno che sia l'autista o l'accompagnatore a mandare la segnalazione, il genitore se la ritrova sullo smartphone (così come gli avvisi di eventuali variazioni di itinerario per cause di forza maggiore). È consultabile (e scaricabile) su [www.scuolabusapp.it](http://www.scuolabusapp.it) ma funziona ovviamente solo là dove viene attivato il servizio dai gestori del trasporto scolastico, che si tratti di piccoli Comuni in proprio o aziende bus in convenzione.

Del resto, le sentenze della Cassazione lo dicono chiaro: il gestore del servizio scuolabus è responsabile se per caso

qualcosa va storto a un bambino che scende alla fermata non prevista o che sale sullo scuolabus sbagliato.

È l'uovo di Colombo ma mette in gioco i "beacon": «Abbiamo iniziato a utilizzarla quando in Italia non aveva ancora fatto capolino, c'era solo qualcosa negli Usa», dice Luca Finocchiaro, uno dei soci (gli altri sono Simone Figliè, Ephraim Pepe e Andrea Fastame).

«Siamo un'azienda che sviluppa software, - aggiunge - occupiamo di app e da qualche anno ci stiamo specializzando sul fronte della mobilità con una rete che copre ormai gran parte della Toscana». Il riferimento è a "B-on-time" e soprattutto a "Teseo": «Anziché basato sulle schedule degli orari programmati, ti consiglia il bus giusto per arrivare a destinazione e, rilevando dov'è quel bus in quel momento, ti dice fra quanto lo avrai alla fermata giusta». Ed è già scaricabile. —

OIMMEI: PERCHÉ È NATA, PERCHÉ QUEL NOME

### «Il via alla nostra ditta con 10 euro in quattro»

LIVORNO

«Simone e io ci conosciamo dalle elementari, con Andrea e Ephraim abbiamo studiato insieme all'università. Poi ciascuno ha preso la sua strada professionale, ma c'era qualcosa che ci lasciava insoddisfatti. La svolta: rimettersi insieme. Poi l'interrogativo: ce ne andiamo a Londra a far soldi o restiamo qui?». Luca Finocchiaro, classe '75, racconta così cos'è Oimmei: al posto del garage di Steve Jobs c'è «una stanzetta alle Torri».

Ma perché quel nome così strano e così "livornese"? «È l'esatto contrario di quel che prescrivono le regole del mar-

keting, ma - sottolinea - è stata una sorta di rivolta morale contro la sarabanda di denominazioni nel nome dell'hi-tech figo per fare poi qualcosa a innovazione zero».

La svolta è stata la sfida di Hackaton, qualcosa di simile a una supersfida organizzata a fine 2014 dal Polo tecnologico di Navacchio e da Europea, fondazione per valorizzare i beni culturali.

Il progetto basato sui "beacon" fa "dialogare" monumenti e opere d'arte con lo smartphone del turista e gli dicono: guarda qui, ecco cosa c'è. La vittoria impone il marchio Oimmei a Madrid, poi al festival di Manchester, perfi-

no sulle riviste giapponesi (con una curiosa foresta di ideogrammi attorno ai 4 Mori descritti via telefonino): arriva la visibilità «su scala locale ma anche in ambito internazionale», in tandem con un israeliano nasce una start up ("Muzeums") che si occupa della valorizzazione di patrimoni museali.

Oimmei è nata con poco: contando sulla formula delle srl semplificate, i soci hanno versato solo due euro e mezzo a testa. «Abbiamo lavorato senza risparmiarci - dice Finocchiaro - e ora abbiamo altri 4 giovani che lavorano con noi. La difficoltà maggiore? Noi siamo informatici, abbiamo dovuto trasformarci in manager di noi stessi: in imprenditori. È una cultura che manca: per questo siamo aperti all'alternanza scuola lavoro: i ragazzi devono imparare ad avere non solo un'idea ma anche a farla quadrare con i conti». —

# 5

## MINUTES 4 ME

**Vuoi dimagrire?  
Vuoi VERAMENTE  
dimagrire?**

Se hai risposto "Sì!", allora questo è il libro giusto!  
Ma per ottenere risultati non basta leggere, devi iniziare ad allenarti.

Quanto?  
**5 Minuti al giorno  
per 4 giorni alla settimana.**

Marta Ricci

**5 MINUTES  
4 ME**

IL CORPO CHE HAI SEMPRE DESIDERATO  
IN 5 MINUTI

**€ 9,80**  
oltre al prezzo  
del quotidiano

In edicola con **IL TIRRENO**